

LA NOSTRA STORIA

- Mary's Meals viene spesso definita un «frutto di Medjugorje». Il fondatore di Mary's Meals, Magnus MacFarlane-Barrow, visitò Medjugorje nel 1983 e provò una gioia profonda durante il suo soggiorno. Anche la sua famiglia si recò in visita e fu ispirata ad aprire la Craig Lodge Family House of Prayer, da cui poi nacque Mary's Meals.

- Nel 1992, i servizi giornalistici che mostravano scene di guerra in Bosnia-Erzegovina sconvolsero Magnus e suo fratello, che ricordavano quel luogo come un posto bellissimo e tranquillo dal loro viaggio di quasi un decennio prima. Dopo aver lanciato un piccolo appello a familiari, amici e alla rete di ospiti del Craig Lodge, Magnus iniziò a consegnare aiuti a sostegno delle persone colpite dalla guerra e la prima donazione fu portata a Medjugorje. L'afflusso di donazioni continuò e Magnus tornò più di 20 volte per consegnare aiuti umanitari durante la guerra. L'organizzazione benefica che ne derivò, la Scottish International Relief, intraprese anche vari altri progetti di aiuto negli anni dal 1992 al 2002 in diversi paesi, tra cui la Romania e la Liberia.

- L'idea di Mary's Meals è nata nel 2002 in Malawi, quando Magnus ha fatto visita a una madre di nome Emma e ai suoi cinque figli. Emma stava morendo di AIDS e aveva già perso il marito a causa della stessa malattia. Magnus chiese al figlio maggiore, Edward, che all'epoca aveva 14 anni, quali fossero le sue ambizioni nella vita e lui rispose: "Mi piacerebbe avere cibo a sufficienza e mi piacerebbe poter andare a scuola un giorno". Magnus rimase colpito da questa risposta cruda e scioccante. Da qui nacque l'idea di un'iniziativa di alimentazione scolastica chiamata Mary's Meals.

- Mary's Meals è saldamente radicata a Medjugorje, dove è presente da oltre 20 anni. Molti dei nostri volontari e di coloro che fanno parte dei nostri gruppi di sostegno in tutto il mondo hanno conosciuto Mary's Meals proprio grazie a Medjugorje.

- Mary's Meals prende il nome dalla Beata Vergine Maria – da qui il nome "i pasti di Maria". Molte delle nostre attività a Medjugorje, come l'iniziativa di digiuno e il Rosario mensile, durante i quali preghiamo e digiuniamo per l'opera di Mary's Meals, traggono ispirazione dai messaggi della Madonna di Medjugorje.

CHI SIAMO

- Mary's Meals è un'organizzazione benefica internazionale che gestisce programmi di ristorazione scolastica in 16 paesi e raggiunge oltre 3 milioni di bambini ogni giorno scolastico in alcuni dei contesti più difficili, instabili e caratterizzati da insicurezza alimentare al mondo. La nostra visione è che ogni bambino riceva un pasto al giorno nella propria scuola e che tutti coloro che hanno più del necessario condividano con chi non dispone nemmeno delle cose più essenziali.

- Il nostro programma di alimentazione scolastica, unico e solido, è gestito dalle comunità locali. Mary's Meals fornisce il supporto, la formazione, gli ingredienti e il monitoraggio necessari, mentre la gestione quotidiana del programma, compresa la preparazione e la distribuzione dei pasti, è affidata a volontari locali, spesso genitori e nonni degli scolari. Il nostro lavoro è possibile solo grazie all'impegno e al duro lavoro delle comunità locali che collaborano con la scuola e Mary's Meals per garantire l'alimentazione scolastica. Nelle zone pericolose o difficili da raggiungere, collaboriamo con organizzazioni partner locali di fiducia (di solito piccole organizzazioni benefiche) per sostenere le comunità e realizzare il programma.

- Mary's Meals è un movimento davvero globale, alimentato dall'impegno di migliaia di persone in tutto il mondo. Persone di ogni estrazione sociale contribuiscono a questa opera in modi diversi, e tutto questo si unisce per realizzare qualcosa di veramente straordinario. Chiamiamo queste azioni personali "piccoli gesti d'amore". Le numerose e varieguate iniziative che le persone intraprendono per nostro conto sono davvero incredibili: raccolgono fondi per aiutarci a servire più pasti, organizzano ogni genere di attività ed eventi di sensibilizzazione che uniscono le persone e suscitano maggiore interesse per il nostro lavoro, e utilizzano i propri talenti e le proprie reti per diffondere ovunque la notizia di come il nostro programma di alimentazione scolastica possa cambiare la vita delle persone.

IL NOSTRO APPROCCIO

- Nei paesi in cui distribuiamo i nostri pasti, non esistono due contesti uguali. Le comunità con cui collaboriamo sono tutte accuratamente selezionate in luoghi in cui il bisogno è grande, dove fattori quali la povertà estrema, i conflitti e i problemi legati al clima fanno aumentare i tassi di malnutrizione infantile e ostacolano l'accesso

all'istruzione. Troppo spesso, il pasto che i bambini ricevono a scuola è l'unico che consumeranno in tutta la giornata.

- Quando pianifichiamo il nostro programma e individuiamo dove saranno serviti i nostri pasti, identifichiamo innanzitutto i paesi in cui i bambini vivono in condizioni di estrema povertà, insicurezza alimentare e malnutrizione, e dove si registrano anche bassi tassi di iscrizione scolastica. Valutiamo quindi se siamo in grado di garantire la sicurezza dell'alimentazione scolastica e se esiste una catena di approvvigionamento affidabile che ci consenta di procurarci alimenti adeguati e di distribuire i pasti in modo efficiente e costante.

- Si prendono in considerazione anche i programmi alimentari governativi e non governativi già in atto, valutando se il nostro programma possa inserirsi in un contesto in cui siano già presenti interventi esistenti.

- Quando i nostri pasti vengono serviti con successo in un istituto scolastico, concentriamo i nostri sforzi per raggiungere tutte le scuole della stessa zona, se ce n'è bisogno. Questo approccio garantisce che i bambini possano frequentare il centro scolastico più vicino e non siano attratti da una scuola più lontana solo per i pasti (il che può distorcere le iscrizioni e mettere sotto pressione gli insegnanti e le risorse nelle scuole sovraffollate).

- Le scuole e i luoghi di apprendimento presentano notevoli differenze nei vari paesi in cui operiamo, e anche le esperienze dei bambini variano. Mary's Meals non solo fornisce pasti a un numero enorme di bambini che frequentano scuole pubbliche in tutta l'Africa, ma garantisce anche il sostentamento quotidiano ai bambini che seguono corsi di istruzione nei centri di educazione non formale in India; ai giovani che proseguono gli studi mentre sono in attesa di giudizio nelle carceri del Madagascar; bambini colpiti dal conflitto in corso in Siria (attraverso i nostri programmi alimentari ad Aleppo e nel vicino Libano); e molte migliaia di giovani studenti ad Haiti, una nazione che ha sofferto per anni a causa di disordini politici, violenze e ripetuti danni causati da disastri naturali.

I NOSTRI PASTI

- Nelle scuole in cui vengono serviti i nostri pasti, ogni bambino riceve lo stesso pasto e nessuno viene escluso, favorendo così l'inclusione e l'uguaglianza tra gli studenti.
- È fondamentale che i nostri pasti quotidiani utilizzino ingredienti facilmente reperibili, semplici da preparare ed economici. Ove possibile, gli ingredienti per i pasti provengono da fonti locali. È inoltre importante che il cibo sia culturalmente appropriato e in linea con i gusti locali. In India, ad esempio, i bambini mangiano un curry di verdure o un dhal di lenticchie con riso; in Siria e in Libano, un panino arrotolato e frutta fresca; mentre in Malawi viene servito un porridge a base di mais e soia arricchito con vitamine e minerali essenziali, conosciuto localmente come likuni phala.
- Una caratteristica fondamentale del nostro programma è che le attività quotidiane di preparazione e distribuzione dei pasti sono svolte da volontari motivati provenienti dalle comunità locali con cui collaboriamo. Questo non solo ci permette di realizzare un programma di grande impatto a costi contenuti, ma contribuisce anche a rafforzare il coinvolgimento e la coesione della comunità. Dimostra inoltre che il modello è sostenibile e scalabile, fungendo da esempio per i governi e le autorità locali interessati a fornire servizi di alimentazione scolastica.

IL NOSTRO IMPATTO

- I nostri programmi di alimentazione scolastica svolgono un ruolo fondamentale nella complessa lotta contro la fame e hanno un forte impatto positivo sulle comunità più colpite dall'insicurezza alimentare e dalla povertà estrema per una serie di ragioni diverse. L'alimentazione scolastica migliora le possibilità dei bambini di accedere all'istruzione, ne migliora lo stato di salute e l'alimentazione e, più in generale, sostiene intere comunità fornendo un'importante rete di sicurezza alle famiglie in difficoltà, oltre a contribuire a rafforzare i sistemi alimentari e le economie locali.
- Ogni giorno, milioni di bambini in tutto il mondo vanno a scuola a stomaco vuoto, e la fame compromette la loro concentrazione e la loro capacità di apprendimento. Ci sono anche milioni di bambini – in particolare bambine – che semplicemente non vanno a scuola perché le loro famiglie hanno bisogno del loro aiuto per lavorare o svolgere le faccende domestiche. Nei paesi colpiti da conflitti, i bambini hanno il

doppio delle probabilità di non frequentare la scuola rispetto ai loro coetanei che vivono in paesi stabili – e questa percentuale sale a 2,5 volte per le bambine. Il nostro obiettivo è fornire a ragazze e ragazzi un pasto che dia loro l'energia per rimanere a scuola per l'intera giornata, li sazi e permetta loro di concentrarsi e partecipare alle lezioni!

- Qualche anno fa, Mary's Meals ha condotto una valutazione d'impatto pluriennale in Malawi, Zambia e Liberia e i risultati di quel progetto di ricerca hanno infine dimostrato che, oltre a incoraggiare i bambini a frequentare la scuola e a migliorare l'iscrizione e la frequenza, la alimentazione scolastica ha il potere di ridurre la fame in classe, aumentare l'energia, migliorare la concentrazione e la partecipazione in classe e influire sulla felicità generale dei bambini e sull'ansia legata alla fame – rendendola un investimento fondamentale per il futuro di un paese e una via economicamente vantaggiosa per uscire dalla povertà a lungo termine.

- La nostra ultima ricerca, condotta in quattro dei nostri più grandi programmi di alimentazione scolastica – Kenya, Malawi, Liberia e Zambia – ha rilevato che l'84% dei bambini ha dichiarato di non aver mai lasciato la scuola prima del tempo a causa della fame, mentre il 99% degli insegnanti ha affermato che i pasti hanno ridotto il numero di bambini che abbandonano la scuola. Il rapporto ha inoltre evidenziato che l'alimentazione scolastica ha migliorato la capacità dei bambini di concentrarsi, partecipare e apprendere. Prima del pasto, solo il 36% dei bambini riteneva di potersi concentrare bene, ma questa percentuale è salita al 98% dopo aver mangiato.

- I dati raccolti nell'ambito dei nostri programmi di ristorazione scolastica in Madagascar e nello Zimbabwe hanno coinvolto gli alunni delle scuole che hanno iniziato a usufruire dei pasti di Mary's Meals per la prima volta: la ricerca è stata condotta prima dell'introduzione del servizio di alimentazione e poi ripetuta una volta avviato il programma. Prima dell'introduzione dei pasti, il 39% dei bambini intervistati in Madagascar riferiva di aver saltato la scuola almeno una volta alla settimana, spesso a causa della fame. Dopo l'avvio del programma di ristorazione scolastica, solo il 7% ha continuato a saltare la scuola, ma mai a causa della fame.

- Ma qual è l'impatto a lungo termine? In che modo la promessa di un pasto quotidiano a scuola influisce sulla vita dei giovani al di là del percorso scolastico? Abbiamo incontrato Symon, ex beneficiario di Mary's Meals originario del Malawi,

per scoprire come è andata la sua vita dopo aver lasciato la scuola. Symon ha recentemente avviato un'attività di produzione di salsicce: «Siamo 12 figli in famiglia. Tre di noi hanno studiato alla Chipini Primary School e mangiavamo il porridge di Mary's Meals. Gli altri due miei fratelli che hanno studiato alla Chipini ora lavorano, uno è infermiere e l'altro è insegnante. Il programma di alimentazione scolastica ha aiutato la nostra famiglia perché i nostri genitori non dovevano preoccuparsi di darci la colazione quando andavamo a scuola. Andavamo a scuola e mangiavamo il porridge lì. La mia attività mi ha aiutato nella vita di tutti i giorni perché ho abbastanza soldi e sono autosufficiente. Ho imparato a fare le salsicce da un mio amico. L'attività è davvero redditizia e ho molti clienti perché le mie salsicce sono buone».

IL NOSTRO IMPEGNO

- Nel 2022, il 29,6% della popolazione mondiale (pari a 2,4 miliardi di persone) era in condizioni di insicurezza alimentare moderata o grave. Si tratta di un aumento di oltre 122 milioni di persone che soffrono gli effetti della fame rispetto al 2019. Questi dati allarmanti sono confermati dall'ONU, che nel luglio 2023 ha dichiarato che il mondo è "molto lontano" dal raggiungere l'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile di porre fine alla fame entro il 2030. Infatti, si prevede che 600 milioni di persone continueranno a soffrire la fame entro la scadenza, il che ci ricorda in modo preoccupante la portata del compito da affrontare.

- Noi di Mary's Meals parliamo di mantenere la promessa fatta ai bambini che assistiamo, e ci siamo impegnati a farlo durante una pandemia globale e la chiusura delle scuole, in occasione di disastri naturali come quelli verificatisi negli ultimi anni in Malawi, Madagascar, Haiti e India, e in periodi di conflitto, come la straziante guerra nel Tigray, in Etiopia, il conflitto in corso ad Haiti e contesti instabili come quello siriano.

- Si prevede che la fame nel mondo aumenterà a causa dell'aumento dei prezzi di cereali, petrolio, carburante e fertilizzanti. L'Africa, in particolare, rischia di essere la più colpita dall'aumento dei costi alimentari, poiché i suoi paesi importano grandi quantità di cereali dall'Ucraina e dalla Russia. Per quanto riguarda i costi del nostro programma, ne stiamo già vedendo gli effetti.

- Con soli 22 €, puoi garantire i pasti scolastici a un bambino per un intero anno scolastico. Sono solo 11 centesimi di euro a pasto! E l'impatto di un dono del genere va ben oltre ogni tua immaginazione.

Grazie.

[Spazio alle domande]